SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00016022
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	palazzo
OGTN - Denominazione	Palazzo Gotti di Salerano
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	attuale
OGAD - Denominazione	Museo Civico
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Cherasco
PVCI - Indirizzo	via Sebastiano Taricco, 6
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Cherasco
CTSF - Foglio/Data	93
CTSN - Particelle	425
CTSP - Proprietari	Comune di Cherasco
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	7.856914
GPDPY - Coordinata Y	44.652757
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 25.000
GPBT - Data	2020
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	decorazione
AUTM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Taricco Sebastiano
AUTA - Dati anagrafici	1641/ 1710
AUTH - Sigla per citazione	00002211
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	ignoto
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	Il palazzo, che fu della famiglia Gotti di Salerano, è stato una delle residenze nobiliari più ricche della città per la sontuosità delle tre sale al piano nobile interamente affrescate da Sebastiano Taricco. Il salone più grande, dove è svolto il tema della "Sapienza" è quello che presenta maggiore unità di stile e originalità di impostazione. Per la morbidezza dei colori, per la compiutezza dei temi trattati e per la perfezione stilistica della disposizione iconografica viene ritenuto interamente di mano del Taricco. Nelle altre due sale, invece, il colore appare a tratti più pesante e meno armonioso; si pensa che qui il pittore si sia valso anche dell'opera di aiuti. Il palazzo, nel secolo scorso appartenne alla famiglia Vayra (e a volte viene indicato anche con questo nome), infine, nei primi anni del nostro secolo venne acquistato dal Conte Carlo Galli della Mantica che lo donò al Comune di Cherasco. Divenne allora sede del Museo Civico "Adrianí". Fino a due anni orsono venne utilizzato in parte anche come sede della Scuola Media statale. Attualmente è interamente adibito a sede del Museo. Nonostante le ricerche effettuate non sono stati reperiti documenti che attestino la data di fondazione dell'edificio. Dall'analisi degli elementi formali esso risulta comunque databile al secolo XVII.
RENF - Fonte	NR (recupero pregresso)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 3
NVCE - Estremi provvedimento	2011/07/05
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Sernia, Francesca
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1608378188513
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	New_1613933347098
DRAD - Data	2020
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTA - Autore	Botto, Lidia
FNTD - Data	1979/11/07
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	1666
FNTI - Codice identificativo	New_1613933458269
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda multipla cartacea
FNTA - Autore	Botto, Lidia
FNTD - Data	1979/11/07
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	1666
FNTI - Codice identificativo	New_1613933563249
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	2011/07/05
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	1666
FNTI - Codice identificativo	New_1613933649144

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Contratto Seghesio, Maria Gabriella
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	30000038
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernocco, Gino
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBH - Sigla per citazione	30000032
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Botto, Lidia
FUR - Funzionario responsabile	-
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Sernia, Francesca
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	Sernia, Francesca
AGGF - Funzionario responsabile	Filippi, Francesca
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Il palazzo, con pianta a U, è situato ad angolo fra la via Ospedale e la via Sebastiano Taricco. E' a due piani fuori terra più un ampio solaio e presenta una facciata intonacata fino all'altezza del primo piano, mentre la parte superiore è in mattoni a faccia vista. Il piano terreno e il primo piano sono scanditi da una serie di finestre rettangolari con persiane, mentre il solaio è munito di una serie di piccole finestre quadrate. La facciata è ornata da un bel portale ad arco con timpano spezzato sorretto da colonne e munito di una bella porta in legno scolpito. Molto interessante è anche la facciata interna con portico ad archi a tutto sesto, coperto a crocera. La parte superiore è in mattoni a faccia vista con finestre inserite in arcate cieche, in corrispondenza di quelle del portico. All'interno, si accede al primo piano attraverso uno scalone in pietra a due rampe con pilastrini e largo mancorrente pure in pietra. I saloni del piano nobile sono interamente affrescati da Sebastiano Taricco e sono coperti da volte a schifo; solo il salone affrescato con il tema della "Sapienza" è coperto da un ricco soffitto ligneo a cassettoni.